



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Registro determine
N. 51/2026/UEF**

Oggetto: Rettifica per mero errore materiale della Determinazione Dirigenziale N. 42/2026/UEF avente ad oggetto: Determina di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 (come integrato dal D.lgs. n. 209/2024) e impegno di spesa, per il servizio di piccola manutenzione e tinteggiatura per i locali della sede dell'Agenzia sita in Roma, Piazza Re di Roma nr 47.

CIG: BAF9CF26BE

Operatore Economico: CHRISMA S.r.l. (P.IVA/C.F. 08011781009). - Correzione dell'imputazione contabile e della voce di spesa.

Importo dell'affidamento: € 650,00 (seicentocinquanta/00) oltre IVA di legge.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Premesso:

che con delibera n. 2 del 11/12/2025 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2026 e le risorse finanziarie sono state affidate alla gestione di un unico Centro di Responsabilità Amministrativa;

Visti:

- il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234 "Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";
- il D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118 "Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";

ANBSC - Prot. Interno N.0030512 del 14/04/2026



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Visti:

- il provvedimento organizzativo prot. n. 47256 del 29.10.2018 adottato dal Direttore pro tempore ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato D.P.R. 118/2018 modificato all'atto organizzativo n. 29603 del 02.07.2019;
- il provvedimento del Direttore dell'ANBSC del 22 dicembre 2020 acquisito al protocollo informatico al n. 1566 del 13.01.2021, con il quale è stata disposta una riorganizzazione delle competenze degli uffici della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali attraverso la modifica dell'art. 6 del provvedimento del Direttore pro-tempore dell'ANBSC del 2 luglio 2019, prot. n. 29603;
- il provvedimento organizzativo approvato con decreto del direttore dell'Agenzia prot. 11229 del 15 febbraio 2025 entrato in vigore il 2 gennaio 2026;
- il provvedimento del Direttore n. 42581 del 20.06.2023 con cui è stato conferito alla dott.ssa Lucrezia D'Angicco l'incarico di Direttore Generale della Direzione delle Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali;

Visto il provvedimento del Direttore dell'ANBSC prot. n. 3529 del 16/01/2025, con il quale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 234, sono attribuiti i poteri di gestione e di spesa delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio 2026 al Direttore Generale della Direzione delle gestioni economiche Dott.ssa Lucrezia D'Angicco per atti il cui valore supera 2.000.000,00 di euro e al Dirigente dell'Ufficio economico finanziario dott.ssa Federica Scelfo per gli atti di valore pari o inferiore alla cifra sopraindicata;

Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica Italiana, il quale sancisce i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'azione della Pubblica Amministrazione;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 6-bis concernente l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto in particolare l'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti adottano apposita decisione a contrarre, individuando l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta e ai requisiti



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

di carattere generale;

Richiamata:

- la propria precedente Determinazione Dirigenziale N. 42/2026/UEF, regolarmente assunta al protocollo dell'Ente, con la quale è stato disposto l'affidamento diretto all'operatore economico CHRISMA S.r.l. (P.IVA/C.F. 08011781009) del servizio di piccola manutenzione e tinteggiatura per i locali della sede direzionale di Roma, per un importo contrattuale pari a € 650,00 oltre IVA di legge, impegnando la complessiva somma di € 793,00 (IVA inclusa);

Rilevato:

- che, a seguito di una successiva verifica d'ufficio di allocazione delle risorse del Bilancio di previsione 2026, è emerso un mero errore materiale di trascrizione nella stesura del provvedimento testé menzionato, limitatamente alla parte in cui è stata individuata la posta contabile per la copertura della spesa;
- che, nello specifico, nella richiamata determinazione n. 42/2026/UEF (vds. "Dato Atto" delle premesse e punto 5 del dispositivo), la spesa di € 793,00 è stata erroneamente imputata alla voce di conto U.1.03.01.02.001 denominata "Carta, cancelleria e stampati", in luogo della corretta e pertinente allocazione finanziaria prevista dal piano dei conti integrato per le prestazioni di natura manutentiva sugli immobili strumentali;
- che l'esatta qualificazione della spesa, inerendo ex professo a lavori di piccola manutenzione e ripristino del decoro dei locali istituzionali (CPV 50800000-3), deve essere allocata sulla voce di conto **U.1.03.02.09.008 denominata "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili"** del bilancio 2026;
- che tale pertinente capitolo di spesa presenta, allo stato attuale, una capienza e una disponibilità finanziaria congrua, ammontante a complessivi € 39.309,28, pienamente sufficiente a garantire la copertura dell'obbligazione giuridicamente vincolante assunta verso la CHRISMA S.r.l.;

Considerato:

- che il vizio sopra descritto si sostanzia in via esclusiva in un "errore materiale" ovvero in un refuso ostativo nella redazione materiale del testo, il quale non ha in alcun modo inficiato il procedimento logico-valutativo della Stazione Appaltante, non ha mutato l'oggetto



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

dell'affidamento, non ha inciso sulla regolarità della selezione dell'operatore economico, né ha alterato l'ammontare della spesa, conformemente ai dettami dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;

- che l'orientamento costante della giurisprudenza amministrativa (cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, sent. n. 1820/2023 e similari) statuisce che "la rettifica di un atto amministrativo, a differenza dell'annullamento d'ufficio, non postula una rivalutazione dell'assetto degli interessi, ma consiste nella mera eliminazione di un errore materiale, di calcolo o di trascrizione, palese e riconoscibile, al fine di ripristinare la corrispondenza tra la determinazione volitiva effettiva dell'Amministrazione e la sua veste documentale";
- che, in ossequio ai corollari di efficienza, speditezza ed economicità previsti dalla L. 241/1990 e ribaditi dal vigente e aggiornato impianto del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023, integrato dal D.Lgs. 209/2024), è doveroso, procedere all'adozione di un formale atto di rettifica, onde consentire il corretto perfezionamento delle procedure di registrazione contabile, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento e il pieno ossequio alla disciplina sulla tracciabilità contabile;

Dato atto:

- che permangono inalterati tutti gli accertamenti istruttori già espletati, compresa la verifica positiva dei requisiti di ordine generale ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, la regolarità del D.U.R.C., l'assenza di conflitti di interesse in capo al RUP e alla Dirigenza (art. 6-bis L. 241/90 e art. 16 D.Lgs. 36/2023), nonché la verifica del tracciamento dei flussi finanziari (L. 136/2010);

Tutto ciò ampiamente ed analiticamente premesso, considerato e motivato, costituendo l'espositiva fattuale e di diritto parte integrante, sostanziale e non scindibile del presente dispositivo negoziale e amministrativo, la Dirigente dell'Ufficio Economico e Finanziario



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DETERMINA

- 1. DI RETTIFICARE**, per l'assorbente motivazione esposta nell'integrale narrativa da intendersi qui trascritta ad substantiam, la propria precedente Determinazione Dirigenziale N. 42/2026/UEF, esclusivamente nella parte afferente all'imputazione contabile della spesa;
- 2. DI DARE ATTO**, conseguentemente, che l'impegno di spesa per l'affidamento all'operatore economico CHRISMA S.r.l. (P.IVA 08011781009), pari all'importo onnicomprensivo di € 793,00 (settecento novantatré/00) IVA inclusa, deve intendersi correttamente gravante sulla voce di conto **U.1.03.02.09.008** denominata **“Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili”** del bilancio di previsione 2026 dell'Agenzia, che presenta la necessaria, asseverata e capiente disponibilità pari a € 39.309,28, intendendosi integralmente sostituita e annullata la precedente ed erronea indicazione della voce di conto U.1.03.01.02.001 ("Carta, cancelleria e stampati");
- 3 DI CONFERMARE**, in ogni sua altra parte, la validità, l'efficacia e l'esecutività della Determinazione Dirigenziale N. 42/2026/UEF, ivi compresa la scelta del contraente, le condizioni economiche, le modalità di stipula ai sensi dell'art. 18 comma 1 secondo periodo del D.Lgs. 36/2023, le modalità di fatturazione e pagamento, nonché la nomina del Dott. Filippo Protani quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- 4. DI DETERMINARE E APPROVARE** il Quadro Economico dettagliato dell'affidamento, che prevede un importo contrattuale pari a € 650,00 (seicentocinquanta/00), cui sommare l'IVA di legge al 22% pari a € 143,00, per un quadro di impegno complessivo in favore della predetta società appaltatrice pari a € 793,00 IVA inclusa;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

5. DI DISPORRE che il presente atto di rettifica, avente natura integrativa e correttiva, venga acquisito agli atti, unito e conservato quale allegato inscindibile alla citata Determinazione Dirigenziale N. 42/2026/UEF, seguendone le medesime sorti giuridiche ai fini dei prescritti controlli di regolarità amministrativa e contabile;

6. DI CURARE la trasmissione del presente provvedimento per le conseguenti registrazioni di rito (storno e nuovo impegno o rettifica del sub-impegno) nel rispetto del D.P.R. 234/2011, assicurando l'assoluta conformità delle evidenze contabili alla corretta natura economica della prestazione;

7. DI DISPORRE la tempestiva pubblicazione del presente atto sul profilo del committente (www.anbsc.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", al fine di corroborare in ogni fase i doveri di pubblicità legale e trasparenza imposti dall'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e dal D.Lgs. n. 33/2013, nonché nella BDNCP gestita da ANAC;

FP

IL DIRIGENTE

Federica SCELFO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il cumento cartaceo e la firma autografa



FEDERICA
SCELFO
13.04.2026
13:18:19
GMT+02:00